



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

WISHLAND: LA COMUNITÀ CHE VORREI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 2) animazione culturale verso i giovani (prevalente).

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto contribuisce alla realizzazione del Programma "CITTADINI SUBITO! I GIOVANI PROTAGONISTI NELLA VITA POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DELLA COMUNITÀ", mira infatti ad incentivare la partecipazione attiva e il protagonismo civico dei giovani nell'ambito della vita sociale, culturale, associativa e istituzionale delle comunità di riferimento; si ispira all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 – in particolare al punto 4.7, vuole infatti promuovere i valori e la conoscenza dei diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Il progetto intende quindi sostenere il desiderio delle giovani generazioni di poter vivere in una comunità più coesa, solidale, attenta alla tutela dei diritti delle persone più deboli e orientata ad un confronto culturale generativo.

In un momento di profonde trasformazioni sociali, il progetto vuole offrire ai giovani un'occasione per valorizzare le proprie capacità, conoscere le opportunità del proprio territorio, mettersi al servizio della propria comunità, favorire nuovi sguardi sul futuro e contribuire a generare valore sociale.

Il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile si colloca nell'ambito dell'**educazione al sociale, all'impegno civile, con un'attenzione particolare al bene comune** e costituisce una dimensione prioritaria per l'intera comunità educante. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 sottolinea "L'importanza e la pertinenza dell'apprendimento non formale e informalemediante la cultura, l'animazione socio-educativa, il volontariato e lo sport di base. L'apprendimento non formale e informale svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa".

I partner del progetto, condividendo tali finalità, sono attivi da anni per sostenere percorsi e iniziative finalizzati a favorire l'educazione alla cittadinanza, per:

- sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale, promuovendo una crescita rispettosa dei principi di pluralismo, solidarietà, responsabilità e impegno personale concreto;
- educare alla democrazia, aumentando le opportunità a favore della comunità;
- favorire la partecipazione giovanile, con un approccio integrato che abbinò la promozione del senso civico alla crescita dell'occupazione attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali necessarie al futuro esercizio di una professione (ma anche alla gestione della vita quotidiana) in una società sempre più complessa e articolata e in forte evoluzione.
- contribuire al contrasto del fenomeno dei NEET, giovani non impegnati nello studio, né nel lavoro, né nella formazione né in attività di volontariato, seppur il dato cremonese evidenzia un netto miglioramento negli ultimi anni.

Obiettivo specifico per operatori volontari con minori opportunità:

Il Progetto prevede anche la partecipazione di operatori volontari con difficoltà economiche che potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale cercando nel contempo di approfondire la propria formazione o scoprire nuovi interessi e abilità spendibili sul mercato del lavoro, in vista di un possibile inserimento lavorativo successivo. Per questi giovani si intende avviare un confronto con i servizi sociali del Comune di Cremona e dei Comuni di residenza per verificare la possibilità di misure economiche aggiuntive di supporto. Un sostegno educativo e la proposta di percorsi formativi specifici legati alle attività di servizio civile sono due strumenti che il progetto intende attivare per conseguire l'obiettivo specifico. I percorsi per l'attestazione delle competenze e il tutoraggio finale rappresentano inoltre altre utili opportunità per aiutare questi giovani a beneficiare ulteriormente dell'esperienza di servizio civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego complessivo di 12 volontari, di cui 2 con minori opportunità. Per gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto (basso reddito) le attività saranno le medesime degli altri operatori volontari. I volontari saranno supportati come da descrizione riportata nei paragrafi dedicati alle ulteriori misure a favore dei giovani.

Le attività condivise:

comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e del servizio civile rivolte alle scuole e alla cittadinanza; co-organizzazione di eventi pubblici rivolti alla città (Porte Aperte Festival) o ad altri contesti (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani); incontri di approfondimento sui temi: protezione civile, politiche attive del lavoro, educazione alla legalità, mondo del non profit e fundraising.

Le attività specifiche:

CSV LOMBARDIA SUD: SEDI DI CREMONA, LODI, PAVIA

ATTIVITÀ 1 Promozione, informazione e diffusione delle opportunità di partecipazione sociale

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Supporto nella promozione e organizzazione di progetti di collaborazione tra Istituti scolastici e organizzazioni del Terzo Settore che hanno finalità di attivare esperienze di volontariato per giovani: costruzione elenco progetti e materiale promozionale coordinato, invio della documentazione alle scuole;
- Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa;
- Supporto nei rapporti con gli studenti e gli insegnanti; contatti telefonici e via mail e partecipazione ad incontri operativi nelle scuole;
- Supporto nel coinvolgimento di studenti come volontari in eventi interni di CSV o di altri Enti del Terzo Settore: raccolta dei dati, elenchi dei partecipanti, messa in contatto tra studenti e associazioni.

ATTIVITÀ 2 Funzione di orientamento e accompagnamento dei giovani nella fase d'inserimento nei contesti associativi

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Ricerca e aggiornamento dell'elenco di organizzazioni interessate a progetti con i giovani e disponibili ad accogliere giovani volontari;
- Supporto nell'attività di orientamento dei volontari: predisposizione della scheda di colloquio, gestione agenda appuntamenti;
- Supporto nell'attività di contatto con le organizzazioni di volontariato accoglienti: gestione agenda appuntamenti, colloqui telefonici, verifica dell'andamento dell'esperienza;
- Supporto alle azioni di gestione della pagina dedicata alla bacheca "cerco e offro volontariato" sul portale web del CSV: monitorare il corretto inserimento dati da parte delle associazioni (strumento denominato my csv);
- Supporto nell'attività di recall dei volontari orientati per verificare l'andamento dell'inserimento presso le organizzazioni (follow up);
- Monitoraggio e raccolta delle opportunità di volontariato estivo nazionale e internazionale: ricerca in web e contatti mail e telefonici con le realtà del terzo settore, territoriali, nazionali e internazionali;
- Documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte, verbali e mediante lo strumento di gestione del data base;

- Supporto nell'organizzazione e gestione dei momenti formativi e di rielaborazione delle esperienze di chi ha svolto e svolge attività di volontariato in contesto scolastico ed extrascolastico: materiale necessario al laboratorio, presenza al laboratorio con ruolo di osservatore e recorder;
- Supporto nella promozione e organizzazione dei progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nel Terzo Settore: mappatura associazioni accoglienti, contatti con insegnanti referenti e studenti.

ATTIVITÀ 3 Sostegno e qualificazione delle associazioni nelle fasi di promozione del volontariato e di accoglienza

RUOLO DEL VOLONTARIO

Il volontario, opportunamente formato, in base alle sue competenze ed inclinazioni potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- Supporto nell'organizzazione e gestione di incontri, confronti e azioni formative: predisposizione del materiale necessario, assunzione del ruolo di osservatore e recorder;
- Accompagnamento degli operatori nelle attività di consulenza e accompagnamento delle reti associative comprese quelle attive nel contesto di quartiere;
- Supporto all'organizzazione e all'allestimento delle Feste del Volontariato e altre iniziative territoriali affini anche nel contesto dei quartieri;
- Supporto a manifestazioni territoriali/cittadine organizzate da Enti del TS che coinvolgono le scuole o gli studenti;
- Supporto nella costruzione di mappatura delle associazioni giovanili: costruzione elenchi, aggiornamento dati;
- Supporto nella convocazione delle associazioni giovanili, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa.

ATTIVITÀ TRASVERSALE A TUTTI I PARTNER

Comunicazione delle attività del progetto e disseminazione dei suoi risultati

RUOLO DEI VOLONTARI

I volontari, opportunamente formati, in base alle loro competenze ed inclinazioni potranno svolgere le seguenti attività specifiche:

Attività di informazione e promozione per dare visibilità al progetto

- Cura dei prodotti di comunicazione;
- Supporto alla elaborazione di materiale promozionale e informativo;
- Supporto nella gestione della comunicazione istituzionale (ufficio stampa): newsletter, social media, sito;
- Supporto nella raccolta e nella successiva archiviazione di materiale fotografico a corredo di eventi e iniziative svolte;
- Realizzazione ed aggiornamento di pagine social dedicate al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA 0372/26585	VIA SAN BERNARDO, 2	CREMONA 26100	138872	1
CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Lodi 0371428398	VIA GUIDO ROSSA, 4	LODI 26900	193648	1
CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Pavia 0371/428398	VIA BERNARDO DA PAVIA, 4	PAVIA 27100	193649	2 (Giovani con minori opportunità: 1)

POSTI DISPONIBILI, senza vitto e alloggio:

CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA: 1 posto

CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Lodi: 1 posto

CSV Lombardia Sud - sede territoriale di Pavia: 2 posti di cui 1 dedicato a giovani con minore opportunità – Basso reddito

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nell'esecuzione del progetto con i volontari potranno essere concordate eventuali presenze in attività da svolgere in orario serale o nel weekend.

Alcune sedi prevedono un periodo di chiusura nel mese di agosto e nel periodo natalizio; in questi casi si concorderà con il volontario l'articolazione dei permessi da utilizzare.

5 giorni di servizio settimanali

Monte ore annuo di 1145 ore per una media settimanale di 25 ore e un minimo di 20 ore alla settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli

- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		

	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)

Pernottamenti (3 punti)

Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)

Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)

Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)

Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)

Espressione (3 punti)

Comunicazione non verbale (3 punti)

Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)

Discreta (3 punti)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazione di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

ATTESTATO SPECIFICO:

ATTESTAZIONE SPECIFICA DELLE COMPETENZE RILASCIATA DA MESTIERI LOMBARDIA
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs

Attestazione specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per i volontari in servizio a Cremona e Lodi:

- Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona;

- Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona;

- Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

Per i volontari in servizio a Pavia:

- Sala corsi di CSV LOMBARDIA SUD Sede Territoriale di PV – Via Bernardo da Pavia 4 – 27100 Pavia.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per i volontari in servizio a Cremona e Lodi la formazione si svolgerà presso le sedi:

CSV LOMBARDIA SUD SEDE CREMONA -VIA SAN BERNARDO - CREMONA

CSV LOMBARDIA SUD - SEDE TERRITORIALE DI LODI - VIA GUIDO ROSSA - LODI

Per i volontari in servizio a Pavia :

Sala corsi di CSV LOMBARDIA SUD Sede Territoriale di PV – Via Bernardo da Pavia 4 – 27100 Pavia

DURATA: 74 ore per tutti i volontari

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CITTADINI SUBITO! I GIOVANI PROTAGONISTI NELLA VITA POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DELLA COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E) Obiettivo 5 Agenda 2030: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

F) Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

K) Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

N° 2 giovani con minori opportunità

→Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il progetto prevede l'impiego complessivo di 12 volontari, di cui 2 con minori opportunità.

Per gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto (basso reddito) le attività saranno le medesime degli altri operatori volontari. I volontari saranno supportati come da descrizione riportata nei paragrafi dedicati alle ulteriori misure a favore dei giovani, punto 23 e seguenti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il Comune di Cremona, attraverso il Settore Politiche Sociali, metterà a disposizione un educatore quale figura di sostegno che potrà accompagnare i volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione. Il numero di ore di sostegno ed accompagnamento previsto per ciascun volontario è di 50.

In considerazione della tipologia di giovani con minori opportunità, saranno previsti contributi economici in relazione agli spostamenti derivanti dalle attività di progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

21 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

→Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un'approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

→Attività di tutoraggio

Modulo “SKILLS” Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali (degli operatori volontari) per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta

formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio .

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace.

Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e “desiderata”
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

→ **Attività opzionali**

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio. Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting)